

Predicazione sul testo di Luca 4: 16-21

**presso la Chiesa valdese di Pinerolo a cura del pastore
Gianni Genre, venerdì 25 dicembre 2015**

CULTO DI NATALE

Luca 1: 67-80

67 Zaccaria, suo padre, fu pieno di Spirito Santo e profetizzò, dicendo: **68** «Benedetto sia il Signore, il Dio d'Israele, perché ha visitato e riscattato il suo popolo, **69** e ci ha suscitato un potente Salvatore nella casa di Davide suo servo, **70** come aveva promesso da tempo per bocca dei suoi profeti; **71** uno che ci salverà dai nostri nemici e dalle mani di tutti quelli che ci odiano. **72** Egli usa così misericordia verso i nostri padri e si ricorda del suo santo patto, **73** del giuramento che fece ad Abraamo nostro padre, **74** di concederci che, liberati dalla mano dei nostri nemici, lo serviamo senza paura, **75** in santità e giustizia, alla sua presenza, tutti i giorni della nostra vita. **76** E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo, perché andrai davanti al Signore per preparare le sue vie, **77** per dare al suo popolo conoscenza della salvezza mediante il perdono dei loro peccati, **78** grazie ai sentimenti di misericordia del nostro Dio; per i quali l'Aurora dall'alto ci visiterà **79** per risplendere su quelli che giacciono in tenebre e in ombra di morte, per guidare i nostri passi verso la via della pace». **80** Or il bambino cresceva e si fortificava nello spirito; e stette nei deserti fino al giorno in cui doveva manifestarsi a Israele.

Levitico 25: 8-13

8 «Conterai pure sette settimane di anni: sette volte sette anni; e queste sette settimane di anni faranno un periodo di quarantanove anni. **9** Poi, il decimo giorno del settimo mese farai squillare la tromba; il giorno delle espiazioni farete squillare la tromba per tutto il paese. **10** Santificherete il cinquantesimo anno e proclamerete la liberazione nel paese per tutti i suoi abitanti. Sarà per voi un giubileo; ognuno di voi tornerà nella sua proprietà e ognuno di voi tornerà nella sua famiglia. **11** Il cinquantesimo anno sarà per voi un giubileo; non seminerete e non raccoglierete quello che i campi produrranno da sé, e non vendemmierete le vigne incolte.

12 Poiché è il giubileo; esso vi sarà sacro; mangerete quel che i campi hanno prodotto in precedenza. **13** In questo anno del giubileo ciascuno tornerà in possesso del suo.

Efesini 2: 4-7

Ma Dio, che è ricco in misericordia, per il grande amore con cui ci ha amati, **5** anche quando eravamo morti nei peccati, ci ha vivificati con Cristo (è per grazia che siete stati salvati), **6** e ci ha risuscitati con lui e con lui ci ha fatti sedere nel cielo in Cristo Gesù, **7** per mostrare nei tempi futuri l'immensa ricchezza della sua grazia, mediante la bontà che egli ha avuta per noi in Cristo Gesù.

Luca 4: 16-21

16 Si recò a Nazaret, dov'era stato allevato e, com'era solito, entrò in giorno di sabato nella sinagoga. Alzatosi per leggere, **17** gli fu dato il libro del profeta Isaia. Aperto il libro, trovò quel passo dov'era scritto: **18** *«Lo Spirito del Signore è sopra di me, perciò mi ha unto per evangelizzare i poveri; mi ha mandato per annunciare la liberazione ai prigionieri e il ricupero della vista ai ciechi; per rimettere in libertà gli oppressi, 19 per proclamare l'anno accettabile del Signore»*. **20** Poi, chiuso il libro e resolo all'inserviente, si mise a sedere; e gli occhi di tutti nella sinagoga erano fissi su di lui. **21** Egli prese a dir loro: «Oggi, si è adempiuta questa Scrittura, che voi udite».

CRISTO, IL VERO GIUBILEO

La scorsa settimana un amico mi ha chiesto perché siamo contrari al Giubileo, intendendo quello della Misericordia indetto nell'aprile scorso da Papa Francesco. Gli ho risposto che non siamo affatto contrari e che stavamo per celebrare il Giubileo 2015, a Natale, quando ricordiamo la nascita di Gesù. È lui il nostro Giubileo. È oggi il nostro Giubileo. Anche senza anni santi, anche senza porte sante.

Il giubileo, nella Bibbia ebraica, era volto ad un triplice scopo: la restituzione delle terre, la remissione dei debiti e la liberazione degli schiavi. Bellissimo programma.

Il giubileo così come oggi è celebrato, risale a Bonifacio VIII. Doveva avere cadenza secolare. Ma Clemente VI stabilì che il Giubileo si celebrasse ogni 50 anni a partire già dal 1350. Nel 1470 Paolo II decretò infine che l'Anno Santo ordinario cadesse ogni 25 anni. I Giubilei sinora celebrati sono stati 122: 26 ordinari e 96 straordinari.

Al centro del Giubileo, che è dunque legato alla remissione dei peccati, la questione delle indulgenze. Lutero sappiamo cosa disse su questo mercato...

Papa Francesco ha poi richiesto che i corpi dei santi Pio da Pietralcina e Leopoldo Mandic da Padova possano essere traslati a Roma, nella basilica di San Pietro, in preparazione al Mercoledì delle Ceneri dell'Anno santo, quando papa Bergoglio invierà in tutto il mondo i «missionari della misericordia».

Torniamo al nostro testo, l'annuncio del giubileo, unico e vero, che Gesù incarna. Gesù riprende le stesse parole del profeta Isaia 600 anni prima. Si tratta, forse, di una delle predicazioni più brevi della storia: **“Oggi, si è realizzata questa Scrittura per voi che la udite”**.

Parole che hanno profumo di promessa, ma di promesse ne abbiamo sentite tante, troppe. Mi dirai, di cosa stai parlando? Ti faccio un esempio, uno solo.

In Brasile esiste il movimento dei “Sem Terra”, del “movimento dei senza terra” che lotta contro i latifondisti che vorrebbero togliere ogni dignità a questi contadini che vivono nella miseria. Questi disperati leggono la Bibbia; è l'unica cosa che hanno... Oggi questo movimento è presente in 23 regioni del Brasile e coinvolge circa due milioni di persone. Sono riusciti ad insediare circa 350 mila famiglie in un pezzetto di terra. In questi insediamenti ci sono 400 associazioni che producono un po' di tutto, più di 1500 scuole pubbliche con centinaia di migliaia di bambini che studiano ecc.

Che cosa è successo a quelle persone, e che cosa dovremmo dire anche noi a chi è disperato, ormai anche nelle nostre città che un tempo appartenevano alla parte ricca del mondo e dell'Italia? Semplicemente questo, sorella e fratello: lascia risuonare la parola di Cristo e prova ad accoglierla insieme a loro. Anzi, proviamoci

insieme. Le nostre chiese non debbono fare null'altro che lasciare risuonare questo annunzio, quello del Giubileo di Dio che ha avuto luogo nella notte di Betlemme e sul Golgota. Essere luoghi dove ci si prende cura, anche se in misura infinitesimale, degli altri, dove si combatte l'idea che l'altro sia sempre un nemico, una minaccia, come la globalizzazione vuole oggi farci credere.

Ma – questa è la differenza – non è la chiesa che può dirsi depositaria o può gestire questo amore di Dio. Non è Padre Pio il mediatore, il tramite, di questo amore. È Cristo il tuo giubileo che ti dice: "Oggi, si è adempiuta questa Scrittura, che voi udite".

Buon Natale!

(gianni genre)